

## **\ "Comune\ " AV; Testo/Effetti Scolastici; \ "Copertura\ " anche per chi prima escluso**

*Redazione - 11/10/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it*

Avellino. Il Comune di Avellino concederà il contributo per l'acquisto dei testi ed effetti scolastici alle 93 famiglie che, dopo la presentazione della domanda al concorso, non erano state ammesse all'incentivo economico, pur avendone i requisiti, per esaurimento delle risorse stanziare. È quello che è stato deciso dalla Giunta Comunale con delibera n.65 del 3 ottobre scorso.

L'Esecutivo di Piazza del Popolo con delibera n.7 del 25.07.2013 aveva approvato l'erogazione del predetto contributo per l'anno scolastico 2013/2014, a favore degli studenti residenti nel Comune di Avellino da almeno un anno, in età dell'obbligo scolastico, che non hanno superato il sedicesimo anno di età ed appartenenti a famiglie indigenti. Il comunicato dall'Ente Comune. Soddisfatto l'Assessore Lucia Vietri: "Si tratta di un risultato importante ottenuto grazie ad un impegno forte dell'amministrazione di Piazza del Popolo. Pubblicata la graduatoria e scaduti i termini per i ricorsi mi sono subito attivata affinché anche le 93 famiglie non ammesse al contributo potessero usufruire delle provvidenze economiche per il diritto allo studio dei loro figli. Presso l'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune, continua l'Assessore Lucia

Vietri. Quest'anno sono pervenute 169 domande, quasi il triplo delle domande presentate l'anno scorso, e solo 71 sono state ammesse al contributo. L'esiguità delle risorse presenti nel bilancio comunale e destinate all'acquisto dei libri scolastici è stata determinata dal fatto che la Regione Campania ha stanziato i fondi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti e per le borse di studio a sostegno delle famiglie ma dal 2011 ad oggi non li ha ancora versati nelle casse comunali. Il comunicato va a chiudere. Pertanto il Comune di Avellino deve fare fronte da solo agli incentivi economici agli studenti. L'obiettivo del servizio della Pubblica Istruzione è quello di sostenere le famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica, di favorire l'istruzione, la formazione e l'educazione degli studenti contrastando così il fenomeno dell'abbandono scolastico. "Il mio invito a tutte le famiglie che non sono state ammesse al contributo, conclude l'Assessore Vietri, è quello di recarsi da lunedì presso l'Ufficio della Pubblica Istruzione per la consegna dei buoni libro da presentare alle librerie".

*Redazione - 11/10/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it*